ARAGONA
2° SETTORE
RAGIONERIA E FINANZA - ENTRATE

COMUNE DI ARAGONA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Determinazione Dirigenziale

Reg. di Sett. n. 124 del 04/12/2025

R.U.D. n. 1116 del 04/12/2025

***Oggetto**: Determinazione a Contrarre - Impegno di spesa*

Procedura con affidamento diretto del servizio di "adempimenti fiscali e previdenziali necessari per il proseguimento dei lavori oltre i termini dei cantieri di lavoro regionali" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023

CIG: B7B283DE83

Il Responsabile del Settore
f.to Calogero Alongi

copia estratta dal web

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO:

Che con D. S. n. 03 del 11/01/2023 R.U.D. n. 28 del 11/01/2023 è stato nominato Responsabile del 2° Settore "Ragioneria e Finanza - Entrate" il dipendente Alongi Calogero e sono state conferite tutte le funzioni gestionali;

Che si rende necessario proseguire il servizio di Assistenza professionale, Manutenzione e Servizi Software gestionale di tutte le pratiche relative alla continuazione dei cantieri di lavoro regionali denominati 549/AG e 550/AG fino al 31/12/2025, in quanto non si sono conclusi i lavori iniziati nei tempi prefissati ;

Che per il servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo alla figura professionale esperta in materia per darne compiutamente attuazione già individuata con D.D. n. 90 del 18/07/2025, RUD n. 681 del 21/07/2025;

Vista la nota del 6° Settore "Sviluppo Economico e Lavori pubblici", prot. n. 30458/2025 del 04/12/2025, dove si comunica a questo ufficio la prosecuzione dei cantieri di lavoro regionali 549/AG e 550/AG fino al 31/12/2025;

Vista la proposta redatta dal Responsabile del Procedimento Piero Antonio Clemenza, registrata al n. 25 del 04/12/2025, del registro delle proposte di determinazione del 2° Settore, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo

determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della Legge di conversione. n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);

l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

dato atto che il servizio da espletare è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

Visto:

- Che per il servizio da espletare all'inizio narrato, cioè il proseguimento dei lavori, risulta che l'importo complessivo è di € 1.320,00 (milletrecentoventi/00) oneri compresi;

che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 150.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs.n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di continuare i suddetti cantieri di lavoro;

Considerato che:

il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del Responsabile del Servizio da indagini di mercato informali.

Visto che al finanziamento dell'appalto in parola si provvede mediante copertura finanziaria con imputazione di spesa al cap. 450/10 UEB 01.11.1.103 dell'esercizio finanziario 2025

Ritenuto possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato all'operatore economico individuato con D.D. n. 90 del 18/07/2025, RUD n. 681 del 21/07/2025 "dott. Francesco Genco" con sede legale in via Filippo Turati, 12, 91025 – Marsala (TP) - P.IVA 02563360813 – cf: GNCFNC87D17E974W; in quanto trattasi di operatore economico che per competenza e pregressa esperienza dimostrata e/o documentata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile a proseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente proposta di determinazione a contrattare, indicando:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è: ***B7B283DE83***

Visti:

- La legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.r. 7/92;

copia estratta dal web

- L'O.R.EE.LL.
- il T.U.EE.L. approvato con D. Lgs. 267/2000;
- il P.I.A.O.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente atto;

Considerato che in ossequio alla vigente normativa, spettano quindi, ai dirigenti tutti gli atti di natura gestionale, anche di tipo discrezionale, ivi compresa la responsabilità delle procedure di appalto e conseguentemente la scelta del terzo contraente;

Per le motivazioni e secondo quanto indicato in narrativa;

DETERMINA

Di approvare la proposta del responsabile del procedimento che si allega al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

- Di richiamare le premesse quali facenti parti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di impegnare la complessiva somma di € 1.320,00 (milletrecentoventi/00) comprensiva di oneri al cap. 450/10 UEB 01.11.1.103 dell'esercizio finanziario 2025.
- Di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico "dott. Francesco Genco" con sede legale in via Filippo Turati, 12, 91025 – Marsala (TP) - P.I 02563360813 – cf: GNCFNC87D17E974W, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett a) del D.lgs. n. 36/2023;
- Di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 1.500,00 oneri compresi;
- Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- Di dare atto, che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.62/2013, che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al responsabile di procedimento;
- Di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per giorni 15, ai soli fini di conoscenza e trasparenza.

Il Responsabile del 2° Settore
f.to Calogero Alongi

copia estratta dal web

Ù

Parere di regolarità tecnico amministrativa	Visto di regolarità contabile
Si esprime (ai sensi dell'art.53 della l.142/90 e s.m.i. così come recepito dalla l.r. 48/91 e s.m.i.) parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla determinazione dirigenziale di cui sopra. **Il Responsabile Ufficio Finanziario** ***f.to Calogero Alongi***	Si appone così come previsto dalla vigente normativa il VISTO di regolarità contabile sulla determina dirigenziale, la cui spesa trova copertura finanziaria al cap. 450/10 U.E.B. 01.11.1.103 , esercizio finanziario 2025; Impegno di spesa n. 1787 del 04/12/2025 **Il Responsabile Ufficio Finanziario** ***f.to Calogero Alongi***

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si assicura che la determinazione dirigenziale su estesa è stata affissa all'albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____

Il Messo Comunale

_____

Aragona lì, _____

copia estratta dal web

ARAGONA

2° SETTORE
RAGIONERIA E FINANZA
ENTRATE

COMUNE DI ARAGONA

(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Proposta di
Determinazione Dirigenziale

N. 25 del 04/12/2025

Oggetto: Proposta di *Determinazione a Contrarre - Impegno di spesa*

Procedura con affidamento diretto del servizio di "adempimenti fiscali e previdenziali necessari per il proseguimento dei lavori oltre i termini dei cantieri di lavoro regionali" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs n. 36/2023.

CIG: ***B7B283DE83***

Il Responsabile del procedimento
f.to Piero Antonio Clemenza

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso:

Che il Responsabile del Settore, ha affidato per le vie brevi, l'incarico per l'istruttoria e la consequenziale predisposizione di tutti gli adempimenti e atti propedeutici alla definizione del seguente procedimento amministrativo;

Che si rende necessario proseguire il servizio di Assistenza professionale, Manutenzione e Servizi Software gestionale di tutte le pratiche relative alla continuazione dei cantieri di lavoro regionali denominati 549/AG e 550/AG fino al 31/12/2025, in quanto non si sono conclusi i lavori iniziati nei tempi prefissati ;

Che per il servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo alla figura professionale esperta in materia per darne compiutamente attuazione già individuata con D.D. n. 90 del 18/07/2025, RUD n. 681 del 21/07/2025;

Vista la nota del 6° Settore "Sviluppo Economico e Lavori pubblici", prot. n. 30458/2025 del 04/12/2025, dove si comunica a questo ufficio la prosecuzione dei cantieri di lavoro regionali 549/AG e 550/AG fino al 31/12/2025;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della Legge di conversione. n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi

copia estratta dal web

di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);

l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

dato atto che il servizio da espletare è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

Visto:

- Che per il servizio da espletare all'inizio narrato, cioè il proseguimento dei lavori, risulta che l'importo complessivo è di € 1.320,00 (milletrecentoventi/00) oneri compresi;

- che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 150.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs.n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di continuare i suddetti cantieri di lavoro;

Considerato che:

il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del Responsabile del Servizio da indagini di mercato informali.

Visto che al finanziamento dell'appalto in parola si provvede mediante copertura finanziaria con imputazione di spesa al cap. 450/10 UEB 01.11.1.103 dell'esercizio finanziario 2025

Ritenuto possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato all'operatore economico individuato con D.D. n. 90 del 18/07/2025, RUD n. 681 del 21/07/2025 "dott. Francesco Genco" con sede legale in via Filippo Turati, 12, 91025 – Marsala (TP) - P.IVA 02563360813 – cf: GNCFNC87D17E974W; in quanto trattasi di operatore economico che per competenza e pregressa esperienza dimostrata e/o documentata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile a proseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente proposta di determinazione a contrattare, indicando:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è: B7B283DE83

Visti:

- La legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.r. 7/92;
- L'O.R.EE.LL.

copia estratta dal web

- il T.U.EE.L. approvato con D. Lgs. 267/2000;
- il P.I.A.O.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente atto;

PROPONE

- Di richiamare le premesse quali facenti parti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di impegnare la complessiva somma di € 1.320,00 (milletrecentoventi/*00)* comprensiva di oneri al cap. 450/10 UEB 01.11.1.103 dell'esercizio finanziario 2025.
- Di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico "dott. Francesco Genco" con sede legale in via Filippo Turati, 12, 91025 – Marsala (TP) - P.I 02563360813 – cf: GNCFNC87D17E974W, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett a) del D.lgs. n. 36/2023;
- Di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 1.500,00 oneri compresi;
- Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- Di dare atto, che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.62/2013, che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al responsabile di procedimento;
- Di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per giorni 15, ai soli fini di conoscenza e trasparenza.

Il Responsabile del Procedimento

f.to Piero Antonio Clemenza

copia estratta dal web